

A ZURIGO PRIMO BOX DEL SESSO, SINDACO MONTESILVANO LI VUOLE IN CITTA'

26 Agosto 2013



ZURIGO - Primo giorno per i sex-box di Zurigo, i "garage del sesso", che il sindaco di Montesilvano (Pescara) Attilio Di Mattia vuole 'importare' nella sua città, dove gli automobilisti potranno d'ora in poi appartarsi in compagnia di prostitute.

Il "drive-in" a luci rosse, allestito alla periferia della capitale economica elvetica, sarà a disposizione di circa 40 lucciole e dei loro clienti motorizzati ogni giorno dalle 19 alle cinque del mattino. L'impianto, che mira ad allontanare la prostituzione dai quartieri abitati, è accessibile solo agli automobilisti.

Superato un cancello, il cliente deve seguire un percorso chiaramente indicato durante il quale entra in contatto con le prostitute e pattuisce un prezzo per le prestazioni. Per avere rapporti sono disponibili degli appositi "box" con pareti in legno, parcheggi per i camper e due spazi coperti per i clienti che non vogliono farlo in auto. Nella zona sono presenti anche servizi igienici riservati alle prostitute e assistenti sociali.

I sex-box erano stati approvati dagli zurighesi l'anno scorso con un referendum.

Nel fine settimana, le autorità hanno inoltre organizzato una giornata "porte aperte" per presentare la struttura agli abitanti che hanno approfittato dell'occasione in gran numero. Il "sex drive-in" elvetico prende spunto da progetti analoghi in Germania e Olanda.